



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso

data	10/11 luglio 2021
escursione	Gran Sasso: Monte Prena – Via Brancadoro
referente	Nicola Cirese - 347 2796562
difficoltà e tipo di escursione	AF+ (alpinistica facile con passaggi di I e II grado; due di III)
collaborazioni	Davide Sabato (ASE) 335 7764873

località e quota di partenza:	Piana di Campo Imperatore località vecchia Miniera di bitume (Lignite)
dislivello complessivo:	m.950 in salita (medesimo in discesa)
quota massima raggiunta	m.2561
durata escursione (tempo escluso soste):	8 ore

descrizione breve dell'itinerario:

Torri e pinnacoli caratterizzano la Via Brancadoro che sfruttando un articolato crestone permette di risalire, con divertente arrampicata, la vetta del Prena.

Seguendo la statale 17 bis, che attraversa la piana di Campo Imperatore, alla fine di un rettilineo 2 km prima del bivio per Fonte Vetica si stacca una pista che conduce alla vecchia Miniera di Bitume (Lignite). La si percorre per circa 2 km e si parcheggia nei pressi del primo bivio che si incontra.

Seguire l'evidente fiume di pietra della Fornaca fino a raggiungere la base dello sperone che divide in due il canale, nei pressi di Fonte Fornaca, e che fino a qualche anno fa ospitava il Bivacco Lubrano. Attualmente è rimasto soltanto il basamento a testimoniare dell'esistenza del bivacco scomparso forse a causa di una valanga (?) o una bufera di vento. Meritevole comunque senz'altro di una visita.

Tornati di nuovo in basso, sul fondo della Fornaca, si risale lo stretto vallone che porta alla sella (1970 mt) tra la sommità delle Veticole ed il Prena. Si sale quindi verso destra (Nord) fino ad incontrare la targa di inizio della via dedicata ad Adelelmo Brancadoro.

Il primo tratto non presenta particolari problemi, si tratta solo di un sentiero a tratti su sfasciumi e qualche banale roccetta di difficoltà non classificabile.

Piu' in alto, obliquando verso sinistra, si incontra il primo dei tre punti che richiedono un maggior impegno. Si tratta di un canale-camino di 80 metri con passaggi di I e II grado non particolarmente difficile e assolutamente non esposto.

Il secondo punto di un certo impegno e' piu' insidioso in quanto bisogna aggirare sulla destra un saltino di roccia per una placchetta piuttosto esposta e perciò pericolosa (II grado e un passo di III). Una volta era presente una corda di plastica (che probabilmente doveva servire da aiuto per la progressione piu' che come assicurazione) di cui noi ora non c'è traccia. Consigliabile comunque portare uno spezzone di corda se non altro per assicurare i meno esperti.

Ancora piu' in alto si incontra il terzo ed ultimo passaggio impegnativo. E' una paretina di dieci metri con passaggi di II grado.

Al termine e' possibile traversare 2 metri a destra su una cengetta brecciosa assai esposta (sconsigliabile se non si e' assicurati) oppure continuare dritti per superare l'ultimo impegnativo passaggio (III grado, e' presente una sosta per eventuali discese in corda doppia).

Qui hanno termine le difficoltà vere e proprie ed in breve si raggiunge una forcella dove arriva anche la Via dei Laghetti (2385 m).

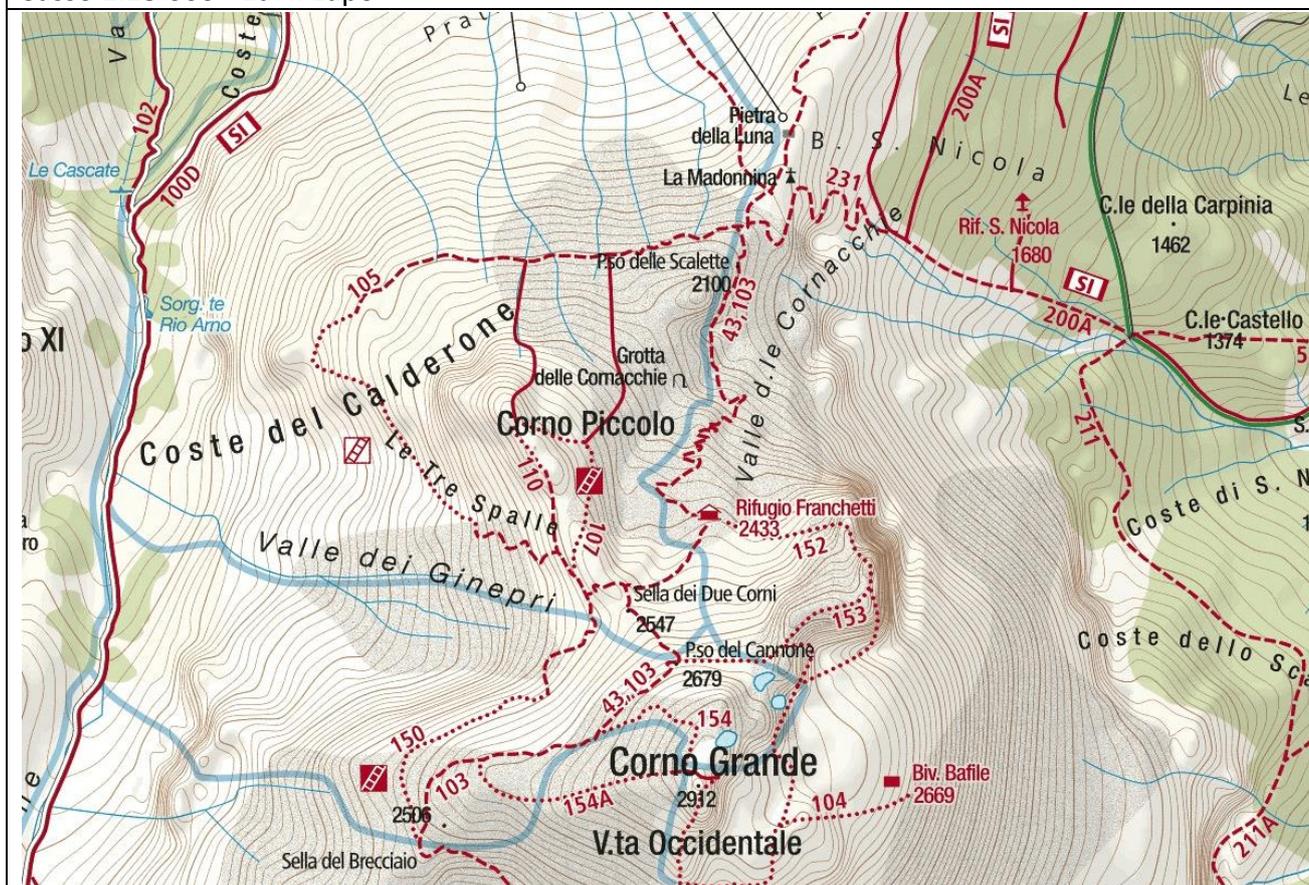
Si sale ancora obliquando progressivamente verso sinistra per faticose ghiaie e sfasciumi vari e finalmente si è in vetta (2561 m).

Discesa per la via normale.. Si continua sulla cresta, verso Est, per un breve tratto per poi scendere verso Nord in un ripido canalino ghiaioso fino a raggiungere una spalla. Seguendo il sentiero verso destra, a zig-zag tra erba e ghiaie, si raggiunge prima la cresta Est e poco più avanti, dopo aver risalito un cocuzzolo, la

depressione del Vado di Ferruccio (2245 mt, targa).

Dal Vado il sentiero scende a destra e dopo aver attraversato tutto l'anfiteatro, formato dal versante sud-occidentale di Monte Camicia, conduce con un piccolo valloncetto alla carrareccia che porta alla ex miniera.

Cartografia di riferimento: Gran Sasso 1:25.000 - CAI L'Aquila; Gran Sasso 1:25.000 - Ed. SER; Gran Sasso 1:25.000 - Ed. Il Lupo



EQUIPAGGIAMENTO:

mascherina e gel disinfettante a base alcolica, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie;
zaino e coprizaino, copricapo parasole, occhiali da sole per alta montagna, guanti leggeri, T-shirt e/o dolcevita in fibra, pantalone, calze da montagna.

Nello ZAINO: guscio impermeabile e telo termico, lampada frontale con pile nuove; borraccia e crema solare, borraccia e cibo sufficienti all'escursione. Di riserva T-shirt in fibra e 1 paio di calze da montagna.

ATTREZZATURA TECNICA:

imbracatura, casco, scarponi semirigidi

PER ADESIONI ED INFORMAZIONI

contattare i referenti **entro il 8 luglio 2021**

RITIRO MATERIALE (EVENTUALE):

presso la sede sociale **previo accordi telefonici entro il 9 luglio – ore 20,00** in Via E. Cirese c/o Terzo Spazio in Campobasso

Ogni partecipante alla gita garantisce di essere preparato fisicamente e tecnicamente e di essere equipaggiato con abbigliamento e attrezzatura personale adeguate alle esigenze della uscita programmata **essendosi preventivamente informato sul programma e sulle difficoltà sopra dettagliate**. La partecipazione all'uscita, coerentemente alla sua specificità, pone l'iscritto di fronte ai rischi ed ai pericoli, anche gravi, per l'incolumità personale inerenti alla pratica dell'escursionismo e dell'alpinismo. I partecipanti accettano, pertanto, tali rischi e danno il più ampio scarico dalle responsabilità ai coordinatori logistici ed alla Sezione- Si impegnano altresì a collaborare con i Coordinatori Logistici per la buona riuscita della presente uscita.

Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione pregita indetta in sede. È facoltà dei referenti escludere dalla gita quelle persone non conosciute e/o assenti alla riunione pregita.

I **non soci CAI** sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. Per i non soci è obbligatoria la prenotazione ed il versamento della **quota assicurativa** che, salvo diverse indicazioni, andrà consegnata al referente entro le ore 21:00 del venerdì precedente l'escursione.

QUOTA PARTECIPAZIONE:	€ 7,50 a fini assicurativi per i non soci
PARTENZA 10 LUGLIO	ore 15,00 – Piazza Falcone Borsellino - Campobasso
SPOSTAMENTI:	macchine proprie. La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi
SISTEMAZIONE 10 LUGLIO:	cena e pernottamento (1/2 pensione) c/o struttura ricettiva a Castel del Monte (AQ)
PARTENZA ESCURSIONE 11 LUGLIO:	ore 7,00
RIENTRO PREVISTO 11 LUGLIO:	ore 21,00

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha consegnato il modello di autocertificazione con data dell'escursione, **allegato alla presente**;
- se non ha ricevuto preventiva accettazione dell'iscrizione, che potrà essere apposta anche in calce al detto modello e controfirmato dall'iscritto per presa visione;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19;

Durante l'escursione, tutti gli iscritti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica;
- alla partenza i partecipanti saranno suddivisi in *<gruppi di 20 partecipanti +2 accompagnatori*;
- durante la marcia sarà cura degli accompagnatori mantenere durante l'escursione un debito distanziamento tra i singoli gruppi;
- durante la marcia va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare.